



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. PREMESSA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza, istituita con provvedimento del Direttore del 26 novembre 2013 e rinnovata a seguito delle elezioni del 27 novembre 2014, del 30 novembre 2015, del 7 novembre 2016, del 17 ottobre 2017 e del 6 novembre 2018, si è riunita per la redazione della relazione annuale sulla didattica in data 22.10.2018; 20.11.2018 e 3.12.2018 con la seguente composizione, come rinnovata in data 6.11.2018:

| | |
|------------------------------|--------------------------|
| Prof.ssa Emanuela Navarretta | Sig.na Ginevra Colombo |
| Prof.ssa Giulia Boletto | Sig. Giovanni Corallo |
| Prof. Francesco Dal Canto | Sig. Marco Di Geronimo |
| Prof.ssa Eleonora Sirsi | Sig. Luca Fabbrizi |
| Prof.ssa Angioletta Sperti | Sig. Alessandro Raffaele |
| Prof.ssa Claudia Terreni | Sig.na Sofia Testa |

Partecipa alle riunioni della Commissione, in qualità di uditore, la responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento, Dott.ssa Maria Pia Sanvito.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COMMISSIONE

La Commissione paritetica studenti-docenti del Dipartimento di Giurisprudenza è composta da 12 membri.

La componente docente risulta rappresentativa delle aree presenti nel Dipartimento. La componente studentesca è eletta dagli studenti, membri del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione ha il compito di redigere annualmente una Relazione che valuti se:



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

- a) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- b) i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature siano adeguati per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) al Monitoraggio annuale ed al Riesame ciclico conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- g) l'ente renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS;
- f) ulteriori proposte di miglioramento.

A tal fine, la Commissione ha assunto le informazioni necessarie per la redazione della presente Relazione dai questionari di valutazione sulla didattica compilati dagli studenti (e riferiti all'a.a. 2017/2018), dalle analisi inserite nelle schede SUA-CdS dei singoli CdS, dai *Reports* dei dati d'ingresso, di percorso e di uscita, riferiti a ciascun CdS, dai risultati dell'ultima indagine statistica sugli sbocchi occupazionali (interviste dei laureati nell'anno solare 2018 a 12 mesi dal conseguimento del titolo) e dalla Relazione della Commissione paritetica dello scorso anno. A tale proposito, la Commissione si è avvalsa del supporto del responsabile dell'Unità didattica, Dott.ssa Maria Pia Sanvito.

L'articolazione della Relazione segue la traccia elaborata dal Presidio della Qualità secondo i parametri indicati nell'Allegato V del decreto AVA, aggiornati sulla base dell'ultima versione delle Linee Guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, emanate dall'Anvur.

Nella riunione del 22.10.2018 la Commissione ha esaminato la nuova documentazione pervenuta ai fini della redazione della Relazione annuale e ha deciso di condividere tramite *server i-cloud (onedrive)* tale documentazione. In considerazione, tuttavia, dell'imminente cambiamento di composizione della Commissione medesima, ha ritenuto di rinviare alla seduta successiva una più approfondita discussione dei punti di cui si compone la Relazione. Nella riunione del 20.11.2018 la Commissione ha,



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

dunque, collegialmente esaminato tutti i punti in cui si articola la Relazione e, dopo un'approfondita discussione sulle singole questioni, ha valutato – al fine di snellire le attività istruttorie – di distribuire i compiti relativi alla redazione per gruppi di lavoro. Ciascun gruppo ha lavorato sul punto della Relazione allo stesso assegnato, presentando, nella successiva riunione del 3.12.2018, agli altri membri della Commissione, l'esito della propria analisi, in modo tale da consentire, da un lato, di accelerare i tempi di stesura, resi assai ridotti dal recente rinnovo della composizione della Commissione medesima, e, da un altro lato, una piena condivisione collegiale dei contenuti.

La Commissione ha deciso di redigere la Relazione concentrandosi sugli aspetti comuni ai CdS afferenti al Dipartimento (CdS Magistrale in Giurisprudenza, LMG; CdS triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, DILPA; CdS Magistrale in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno, GAC), segnalando – ove necessario – aspetti peculiari dei singoli corsi.

Il lavoro dei gruppi è stato discusso e approvato nella riunione del 3.12.2018 e minime revisioni formali sono state collegialmente condivise nel successivo scambio telematico tra i membri della Commissione; la Relazione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 18.12.2018 (del. n. 121).

Le convocazioni delle riunioni sono avvenute a mezzo posta elettronica a cura del Responsabile dell'Unità didattica, che ha assunto anche il ruolo di interlocutore con il Presidio della Qualità di Ateneo per la trasmissione delle informazioni e dei documenti, oggetto di analisi.

La Commissione Paritetica, oltre a redigere la relazione annuale, si è occupata di monitorare le questioni attinenti alle proprie competenze.

A tal fine, la Commissione Paritetica si è riunita, nel corso del 2018: in data 20.02.2018; 15.03.2018; 17.05.2018; 5.07.2018; 22.10.2018; 20.11.2018; 3.12.2018 (allegati da 1 a 7).

QUADRO A- Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. Analisi

Con la messa a regime della procedura di rilevazione elettronica fornita dell'Ateneo (a partire dall'a.a. 2013-2014) la compilazione dei questionari è divenuta condizione necessaria per l'iscrizione agli esami di profitto, anch'essa da effettuare elettronicamente sul portale SID. La compilazione del questionario può avvenire, tuttavia, anche indipendentemente dall'iscrizione ad un esame, accedendo al portale dedicato (www.questionario.unipi.it). L'accesso ai questionari è poi presente sulla pagina di Presentazione del sito del Dipartimento:

<http://web.jus.unipi.it/amministrazione/presentazione/>.

La modalità telematica facilita notevolmente la compilazione del questionario giacché può avvenire in qualsiasi momento e da qualsiasi postazione informatica. In questo modo viene assicurata un'effettiva e diffusa compilazione; da un lato, anche i non frequentanti - salva la problematicità che verrà di seguito evidenziata - hanno la possibilità di esprimersi circa gli aspetti della materia che non sono specificamente legati alla didattica frontale, da un altro lato, i frequentanti possono dare la propria valutazione anche quando la partecipazione alle lezioni del corso sia avvenuta in anno diverso, ma con il medesimo docente, segnalando nell'apposito quadro tale condizione.

Benché la compilazione del questionario possa avvenire anche indipendentemente dall'iscrizione ad un esame ancora molti studenti rimandano la valutazione del corso al momento dell'iscrizione, mentre sarebbe più congruo che almeno i frequentanti rispondessero al questionario non appena si concludono le lezioni del corso, in modo da riferire impressioni più vive o comunque da avere il tempo di chiedere spiegazioni qualora sorgano dubbi sui quesiti. Per tale motivo, i docenti sono stati invitati a sollecitare gli studenti a una compilazione il più possibile tempestiva.

Allo stesso tempo si continuano a fornire chiarimenti circa la compilazione, anche con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti nei vari corsi di studio, ed infatti si è registrata una sensibile diminuzione delle risposte non pertinenti nei campi del questionario destinati alle osservazioni libere.

I dati analizzati si riferiscono al periodo di osservazione novembre 2017 – luglio 2018 durante il quale sono stati compilati 11.066 questionari, da 9847 frequentanti nell'anno di corso (quadro A) e da 1219 frequentanti con lo stesso docente, ma in anni diversi (quadro B). Più in particolare, si tratta di 9109 risposte dagli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza compresi gli iscritti presso l'Accademia navale di Livorno (rispettivamente per LMG 8073 *sub* A e 989 *sub* B, per GAC 47 *sub* A e 0 *sub* B), di 1275 risposte dagli iscritti al corso di laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni (1.109 *sub* A, 166



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

sub B). I restanti questionari riguardano corsi singoli e corsi di transizione di minore interesse ai fini statistici.

L'analisi dei questionari si è conclusa con la disamina delle risposte fornite dai laureati nell'anno solare 2017 relativamente a un campione di 305 laureati, di cui 260 del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (dato che comprende i laureati magistrali in Giurisprudenza presso l'Accademia navale) e 45 del corso di laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni.

Il riscontro sul gradimento degli insegnamenti si completa con gli ulteriori questionari messi a disposizione dal corso triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni. Si tratta di questionari indipendenti da quello offerto dall'Ateneo, destinati ad approfondire la valutazione del percorso accademico e le modalità di organizzazione-svolgimento dei singoli esami. La compilazione di tali questionari è facoltativa e si avvia accedendo a un apposito *link* sul sito *web* del Dipartimento: <http://web.jus.unipi.it/5388-2/>.

I risultati dei questionari per Dipartimento e per Corso di Studi sono pubblicati in forma integrale, con accesso riservato, sul sito dell'Ateneo all'interno della sezione Presidio di Qualità, nonché in forma aggregata, con accesso libero, sul sito del Dipartimento all'interno della sezione Didattica: <http://web.jus.unipi.it/valutazione-della-didattica/>, mentre le risposte relative ai singoli insegnamenti vengono esaminate per grandi linee nei rispettivi Consigli di CdL. L'esigenza manifestata dai docenti, di conoscere subito i dati relativi ai propri insegnamenti per adottare in tempo misure correttive, è stata soddisfatta mediante l'inserimento dei *report* sulla didattica nella pagina *web* di iscrizione agli esami con accesso personale; in tal modo ciascun docente può attingere rapidamente alle valutazioni dei propri insegnamenti.

Oltre ai questionari di valutazione della didattica, dall'inizio del 2016 l'Ateneo ha messo in linea ulteriori questionari destinati alla valutazione delle strutture (voce Organizzazione e Servizi). I dati offerti risultano suddivisi in due quadri, a seconda che lo studente abbia utilizzato più strutture fra quelle a disposizione (quadro UM) oppure soltanto una (quadro UP), mentre non vengono elaborati i risultati di chi dichiara di non avere usufruito di alcuna struttura. Nel periodo di osservazione, compreso fra maggio e agosto 2018, il campione rileva le opinioni di 542 studenti, 386 dei quali rientrano nel quadro UM. Più in particolare, il quadro UM è composto da 329 studenti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e da 57 studenti del Corso di laurea triennale in DILPA. Per questa categoria di questionari la



compilazione non è obbligatoria, ma buona parte degli studenti risponde anche a tale questionario nel momento in cui fa l'iscrizione all'esame.

Si ricorda che tali questionari non prevedono risposte a testo libero degli studenti e che non è possibile l'aggiunta di domande da parte dei Dipartimenti.

2. Proposte

Al fine di una maggiore efficacia e veridicità dei dati, la Commissione, data l'obbligatorietà per tutti gli studenti di compilare il questionario, propone nuovamente di valutare se sia possibile predisporre un questionario specifico per i non frequentanti, dal quale siano eliminate le domande che presuppongono la frequenza, e propone di considerare non frequentanti coloro che non siano stati presenti ad almeno il 25 % delle lezioni.

In aggiunta si ritiene opportuno che la valutazione relativa ai vari insegnamenti contempli i valori che emergono in relazione alle fasce di frequenza (25% - 50%; 50% - 75%; 75% - 100%) e faccia altresì una media ponderata che dia ovviamente più valore ai giudizi espressi da chi frequenta maggiormente. Inoltre rispetto a quesiti che richiedono una risposta di tipo oggettivo, ad es. quello relativo alla puntualità, si propone di eliminare l'opzione "non so".

La Commissione chiede, altresì, l'inserimento di una breve indicazione sul portale di accesso ai questionari in ordine alla funzione delle risposte a testo libero, in modo da evitare risposte assolutamente non pertinenti (come, ad es., la richiesta di essere esaminati da un determinato commissario). Nelle risposte a testo libero, ad esempio, si potrebbe suggerire di specificare eventuali criticità rilevate nelle domande a risposta multipla (es: se lo studente rileva sovrapposizione tra insegnamenti, indichi quali; se lo studente rileva di non aver sufficienti conoscenze di base, indichi in quali ambiti ecc..).

La Commissione suggerisce, infine, di continuare a sensibilizzare gli studenti che frequentano affinché compilino i questionari immediatamente dopo la conclusione delle lezioni o comunque non rimandino la compilazione al momento dell'iscrizione all'esame.

Si segnala, infine, che la Commissione paritetica ha discusso la bozza di questionario relativo alla valutazione delle modalità di organizzazione e di svolgimento degli esami, cui sta lavorando la Commissione didattica di Ateneo, e, sul punto, si è espressa formulando l'auspicio che il questionario preveda risposte chiuse solo con riferimento a domande riguardanti aspetti oggettivi dello svolgimento dell'esame, mentre, per ciò che riguarda segnalazioni di pratiche scorrette da parte dei docenti, si prevedano risposte libere, in cui gli studenti possano chiarire e descrivere meglio l'accaduto.



Valida alternativa potrebbe essere quella di creare uno sportello con un docente dedicato che raccolga le segnalazioni di eventuali comportamenti scorretti.

QUADRO B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

1. Analisi

Per delineare il grado di soddisfazione degli studenti riguardo ai **materiali ed agli ausili didattici** messi loro a disposizione dai docenti nonché alle aule ed alle attrezzature, si sono analizzati i dati emersi dai questionari relativi alla didattica e all'organizzazione/servizi.

a) In merito ai materiali e agli ausili didattici, gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (DILPA) - che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nel a.a. 2017/18 – hanno giudicato nel complesso il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio delle materie, esprimendo un punteggio medio di 3,3 su 4 punti. Si tratta di un dato invariato rispetto a quello rilevato nella relazione relativa agli insegnamenti valutati nell'a.a. 2016/17.

In particolare, fra coloro che hanno frequentato nell'a.a. 2017/18, il 42,1% ha espresso un grado di soddisfazione massimo in merito al materiale didattico (assegnando un punteggio di 4 su 4); il 46,7% ha espresso un grado di soddisfazione più positivo che negativo (assegnando un voto di 3 su 4), l'8,38 % si è dichiarato poco soddisfatto (assegnando un punteggio di 2 di 4), mentre solo il 2,7 % ha espresso un giudizio pienamente negativo (1 punto su 4). Questi dati evidenziano un miglioramento rispetto alla percezione degli studenti che hanno frequentato nell'a.a. precedente sostenendo gli esami nell'a.a. in esame. Infatti, la media di soddisfazione di questi ultimi risulta essere di 3,1 punti su 4, con 28,3% che assegna un punteggio massimo (4 su 4); 57,8% che assegna un punteggio più positivo che negativo (3 su 4); il 9,03 % esprime un giudizio più negativo che positivo (2 su 4) e il 4,81% un giudizio totalmente negativo (1 su 4).

Se si prendono in considerazione i suggerimenti espressi dagli studenti del corso di laurea in DILPA che hanno frequentato nell'a.a. in esame, si nota come 81 su 1109 chiedano di aumentare il supporto didattico (a fronte di soli 9 studenti sui 166 dell'a.a. precedente); 142 su 1109 chiedano di migliorare la qualità del materiale didattico (a fronte di 23 su 166 dell'a.a. precedente) ed, infine, 88 su 1109 chiedono di fornire in anticipo il materiale didattico (a fronte di 23 su 166 dell'a.a. precedente).



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il grado di soddisfazione medio è identico anche per gli studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG) (3,3/4). In particolare, il 40,4% degli studenti iscritti nell'a.a. 2017-18 si dichiara molto soddisfatto del materiale messo loro a disposizione (assegnando un voto di 4/4) ed il 47,8% più soddisfatto che insoddisfatto (assegnando un voto di 3 su 4).; infine, l'8,74% ha espresso un giudizio più negativo che positivo (2 su 4), mentre solo il 3,03% degli studenti ha espresso un giudizio totalmente negativo (assegnando quindi un voto di 1 su 4). Nel complesso, dunque, la soddisfazione media degli studenti risulta essere superiore a quella manifestata nel precedente anno accademico (relazione presentata nell'a.a. 2016/17), in cui il giudizio medio degli studenti frequentanti nello stesso a.a. era stato di 3,2 su 4. Occorre anche sottolineare che, su 8.073 studenti frequentanti dell'a.a. 2017/18 che hanno compilato i questionari, 533 (pari al 6,6%) suggeriscono, per il miglioramento della didattica, di aumentare il supporto didattico, mentre 1102 (pari al 13,6%) studenti propongono di migliorare la qualità del materiale didattico. Quest'ultimo dato, come evidenziato nella relazione relativa al precedente anno accademico era pari al 14,8%, per cui – anche sotto questo profilo – può evidenziarsi un miglioramento nel grado di soddisfazione degli studenti. Infine, dai questionari emerge che 606 (pari al 7,5%) suggeriscono di fornire il materiale didattico in anticipo. In linea con i dati del corso di laurea in DILPA, queste percentuali risultano essere in miglioramento rispetto a coloro che hanno frequentato nell'a.a. precedente o in anni precedenti ma con gli stessi docenti: su un totale di 989 studenti rientranti in questo gruppo, il 29% ha espresso un grado di soddisfazione massimo, mentre il 50,9% ha espresso un grado di soddisfazione pari a 3 su 4. Quanto ai suggerimenti avanzati per il miglioramento della didattica, 53 su 989 chiedono di aumentare il supporto didattico, 149 su 989 di migliorare la qualità del materiale didattico ed, infine, 62, di fornire in anticipo il materiale didattico.

I dati complessivi relativi a *tutti* i corsi di laurea in cui i docenti del Dipartimento di Giurisprudenza svolgono attività didattica rivelano, in generale, un grado di soddisfazione sostanzialmente analogo a quello che emerge dagli studenti della laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG) e del corso di laurea DILPA. Nel complesso, guardando ai dati complessivi relativi a *tutti* i corsi di laurea offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza si rileva che su un totale di 9.847 studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell'a.a. 2017/18, una percentuale del 40,2% ha espresso un grado massimo di soddisfazione (4/4) in relazione al materiale didattico (indicato e disponibile) ed un 47,8 (3/4) ha espresso un giudizio più positivo che negativo (3/4).

Particolarmente soddisfacenti sono i dati che emergono dai questionari degli studenti del Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Militare (GAC): di 47 studenti che hanno compilato il questionario, infatti, il 42,5% ha espresso un grado



massimo di soddisfazione in relazione al materiale didattico indicato e disponibile; il 48,9% ha espresso un giudizio più positivo che negativo, mentre solo il 6,38% ha espresso un giudizio più negativo che positivo e il 2,12% un giudizio totalmente negativo. Tra le proposte avanzate per il miglioramento dell'attività di didattica, si segnala che la maggior parte degli studenti del GAC chiede che sia fornito in anticipo il materiale didattico (11 studenti sui 47 che hanno compilato il questionario), mentre solo 3 studenti hanno richiesto di migliorare la qualità del materiale didattico.

2. Proposte

In relazione al materiale didattico si può rilevare come alcuni degli studenti lamentino uno scarso aggiornamento dei testi didattici. Questa osservazione, insieme con i suggerimenti sopra evidenziati, induce a proseguire nell'incentivare l'uso da parte dei docenti della piattaforma di *e-learning* (*moodle*). Sotto questo profilo, invero, si constata un crescente utilizzo della piattaforma negli ultimi anni accademici cui fa riscontro, come sopra evidenziato, un tendenziale calo del numero di studenti che chiede di aumentare o migliorare il supporto didattico.

1. Analisi

Per quanto attiene all'adeguatezza ed al grado di soddisfazione degli studenti in relazione alle **strutture (aule e biblioteche)**, le medie complessive fra tutti i corsi di laurea esaminati rilevano un grado di soddisfazione degli studenti nel complesso più che positivo dal momento che su 9847 studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2017/18 in tutti i corsi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, la media di soddisfazione delle aule in cui si svolgono le lezioni risulta essere di 3,2 su 4 punti.

In particolare, fra gli studenti del corso di laurea in DILPA, su un totale di 1109 studenti che hanno frequentato i corsi e sostenuto i relativi esami nell'a.a. 2017/18 una media del 3,4% ha dichiarato che le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate. In particolare, 51,6% ha espresso un giudizio molto positivo sulle strutture in cui si svolge la didattica (4 punti su 4); il 37,2% un giudizio più positivo che negativo (3 su 4); il 7,15% un giudizio più negativo che positivo (2 su 4), mentre il 3,94% si è espresso in termini negativi (assegnando 1 punto su 4).

Fra gli studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza il grado medio di soddisfazione di coloro che hanno frequentato nell'a.a. 2017/18 risulta del 3,1 su 4 ed esso è sostanzialmente analogo a quello di coloro che hanno frequentato nell'a.a. precedente (3,2 su 4). Nel complesso, se confrontato con il dato medio di tutti i corsi di laurea (3,2), quello della LMG risulta, dunque, essere sostanzialmente analogo al dato relativo agli corsi di laurea esaminati. In particolare, si può osservare che - su un totale



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

di 8073 studenti che hanno frequentato i corsi e sostenuto i relativi esami nell'a.a. 2017/18 - il 40,1 % ha espresso un giudizio molto positivo sulle strutture (4 punti su 4); il 39,2 % un giudizio più positivo che negativo (3 su 4); il 14,5 % un giudizio più negativo che positivo (2 su 4) mentre il 6,1% si è espresso in termini negativi (assegnando 1 punto su 4).

Molto positivo il giudizio degli studenti del GAC sulle aule e le strutture: il 52,6 % ha infatti espresso un giudizio pienamente positivo, il 42,1% un giudizio più positivo che negativo mentre solo un 9,09% si è espresso in termini nettamente negativi.

Altresì rilevanti ai fini dell'analisi del grado di soddisfazione delle strutture risultano i questionari sui servizi. Per quanto il numero totale dei questionari non sia molto elevato rispetto a quelli della didattica (329 per la LMG e soli 57 per il DILPA), da essi emerge come, fra gli studenti del corso di LMG (periodo di osservazione maggio-agosto 2018), il giudizio sull'adeguatezza delle aule risulta essere di 2,8 punti su 4, in linea, quindi, con la media emersa nel precedente anno accademico (che era stata di 2,9 su 4). Lievemente inferiore, invece, è la soddisfazione media degli utenti in relazione alla capienza delle aule ed alla disponibilità di reti Wi-Fi che risulta essere di 2,7 punti su 4. Analoghi i dati relativi all'accessibilità e all'adeguatezza delle biblioteche (orari, posti a sedere, materiale disponibile) per i quali la media complessiva è di 2,7 su 4 punti.

Per gli studenti del corso di laurea in DILPA, i dati risultano nel complesso pressoché coincidenti, con giudizio medio di 2,7 su 4 punti in relazione alla adeguatezza delle aule. Lievemente inferiore è anche fra questi studenti la soddisfazione media in relazione alla capienza delle aule ed alla disponibilità di reti Wi-Fi che risulta essere del 2,6 su 4 punti. Identico il dato medio in relazione alle biblioteche (orari, posti a sedere, materiale disponibile) di 2,7 su 4 punti.

2. Proposte

La Commissione ritiene che le problematiche correlate alle strutture saranno destinate, con buona probabilità, ad un miglioramento a seguito della riapertura nell'a.a. 2018/19 della sede della Sapienza, nonché del potenziamento di nuove reti *wi-fi* dedicate messe a disposizione sia degli studenti sia degli stessi docenti.

La Commissione rileva inoltre che, in futuro, la disponibilità delle aule studio della Sapienza – attualmente ancora non accessibili e di cui la rappresentanza studentesca auspica una imminente riapertura – dovrebbe comportare un miglioramento del grado di soddisfazione degli utenti delle strutture.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

QUADRO C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

Dai dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi si ricava che per la grande maggioranza degli intervistati le modalità di esame sono definite in modo chiaro ed esaustivo.

Tra le criticità che emergono nella percezione degli studenti e dei laureandi, in ordine alle abilità acquisite dagli stessi in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la principale attiene al carico didattico, ritenuto da una buona percentuale degli intervistati eccessivamente gravoso.

Con riguardo al materiale didattico indicato per la preparazione degli esami, una discreta percentuale degli intervistati lamenta la circostanza che lo stesso non sia talora sufficientemente aggiornato.

Alcuni studenti segnalano inoltre la difficoltà di reperire parte del predetto materiale didattico, nonché, in alcuni casi, la sua eccessiva complessità.

Piuttosto frequente tra gli intervistati il rilievo per il quale occorrerebbe intervenire per coordinare meglio i programmi dei diversi insegnamenti, onde evitare talune sovrapposizioni e lacune.

Inoltre, un certo numero di studenti evidenzia l'inadeguatezza delle proprie conoscenze di base.

E' ricorrente infine la richiesta da parte degli studenti di introdurre prove in itinere e/o intermedie.

Proposte

Al fine di fronteggiare la criticità emersa riguardante la scarsa preparazione di base degli studenti, si ritiene opportuno, in linea con quanto previsto gli scorsi anni, continuare ad incrementare le attività di tutorato a favore degli studenti; tale attività dovrà, in particolare, mostrare specifica attenzione agli insegnamenti relativi a settori rispetto ai quali tale criticità è stata riscontrata con maggiore evidenza.

Si rende necessario sensibilizzare i docenti a una maggiore attenzione nella definizione dei programmi di esame, all'adeguatezza, sia in termini quantitativi sia qualitativi, del carico didattico di ciascun insegnamento, e ciò soprattutto tenendo conto dei crediti formativi allo stesso corrispondenti.

E' necessario inoltre sensibilizzare i docenti affinché, nella predisposizione dei programmi, prestino particolare attenzione, oltre che all'aggiornamento periodico, alle



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

esigenze di coordinamento con i programmi di altri insegnamenti, onde evitare, nei limiti del ragionevole, lacune e sovrapposizioni evidenti.

Agli stessi fini si ritiene utile anche quest'anno promuovere incontri tra docenti di materie fra le quali vi sia una propedeuticità logica al fine di un maggiore coordinamento dei programmi.

Si ritiene opportuno potenziare ulteriormente le attività integrative della didattica nell'ambito dei singoli corsi, sensibilizzando in particolare i docenti, durante le ore di didattica frontale, a creare occasioni di confronto e di verifica con gli studenti, con dibattiti sui casi pratici, esercitazioni, approfondimenti sulla giurisprudenza.

Al fine di migliorare l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze delle abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi, pare utile promuovere, nell'ambito dei Precorsi, specifici incontri in cui i docenti spieghino agli studenti la funzione dei questionari di valutazione.

Ancora, compatibilmente con il calendario accademico, si propone al Consiglio di Dipartimento di verificare la possibilità di aumentare le prove intermedie e le verifiche *in itinere*.

Infine, allo scopo di fornire agli studenti occasioni di tradurre in pratica le conoscenze teoriche acquisite tramite le lezioni, anche sperimentando sul campo la gestione di pratiche legali, il Dipartimento di Giurisprudenza, in data 22 maggio 2018, ha stipulato una convenzione con l'Associazione Unione Inquilini di Pisa, con sede in Pisa, al fine di attivare, nell'ambito dei propri Corsi di Studio, un progetto di *Legal Clinic* e dei seminari integrativi per l'approfondimento di argomenti correlati al diritto all'abitazione. In particolare, il Dipartimento di Giurisprudenza si è impegnato a curare la definizione del progetto didattico della *Legal Clinic*, l'organizzazione di attività formative teorico/pratiche e di seminari integrativi, a coordinare le attività didattiche e a definirne le modalità ed i tempi di attuazione, infine a dare opportuna pubblicità all'iniziativa attraverso i suoi canali istituzionali; dal canto suo l'Associazione Unione Inquilini di Pisa si è impegnata a dare supporto alle attività connesse all'organizzazione della *Legal Clinic*, ad accogliere e indirizzare



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

adeguatamente gli studenti che ad essa partecipano, garantendo loro la costante supervisione da parte del proprio personale qualificato, a partecipare all'organizzazione delle attività formative nell'ambito degli insegnamenti previsti dai Corsi di Studio, progettando i contenuti didattici di propria competenza di concerto con i titolari degli insegnamenti e fornendo profili professionali per l'erogazione dei seminari.

Quadro D - Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. Analisi

Il *Monitoraggio annuale* dei tre CDS afferenti al Dipartimento (Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, Laurea in Giurisprudenza GAC, Laurea triennale DILPA) si è svolto in conformità con le indicazioni della normativa nazionale e del Presidio della Qualità dell'Ateneo: i Gruppi di Riesame di ciascun CDS si sono riuniti in più date per l'analisi degli indicatori e l'individuazione dei punti di forza e delle criticità dei CDS.

In considerazione della presenza di due CDS appartenenti alla stessa classe di laurea (LMG-01), è stata ritenuta opportuna, da parte dei Gruppi di Riesame operativi per la Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza e per la Laurea magistrale GAC, una dichiarazione di metodo secondo la quale non si è proceduto ad un confronto dei dati in quanto gli iscritti del CDS attivato presso l'Accademia navale di Livorno, in maggioranza militari, sono ammessi a seguito di concorso e sono in numero molto limitato (in media 10 per anno) e in ragione del fatto che fra i due corsi sussiste una differenza in quanto per oltre 70 cfu gli insegnamenti non corrispondono. Quanto al CDS triennale DILPA, il Gruppo di riesame ha ritenuto di non commentare gli indicatori della internazionalizzazione (gruppo B) in considerazione della scarsa o nulla significatività nei numeri assoluti e considerando altresì come il corso D.i.l.p.a. appaia strutturalmente poco votato a esperienze di studio all'estero. Il Riesame ciclico, documento di autovalutazione del percorso formativo e dell'efficacia del sistema di gestione adottato per il suo funzionamento, è stato svolto per la volta prima da ciascun CDS nell'anno accademico in corso: ciascun Gruppo di Riesame si è riunito più volte per la discussione dei cinque quadri (1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (R3.A); 2.L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (R3.B); 3. RISORSE DEL CDS (R3.C); 4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (R3.D); 5. ANALISI DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI) analizzando sulla base dei dati le caratteristiche del CDS già



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

presenti nella scheda SUA e individuando i principali problemi, le sfide, i punti di forza, le aree e i singoli aspetti da migliorare nel periodo di tempo prima del prossimo riesame. Quanto alle azioni di miglioramento, secondo quanto suggerito dal Presidio della Qualità di Ateneo, i documenti di Riesame ciclico hanno seguito il percorso di individuazione dell'aspetto critico, dell'azione da intraprendere, delle modalità di attuazione dell'azione, della scadenza prevista, dei responsabili, delle risorse, dei risultati attesi. L'efficacia del lavoro di osservazione e proposta svolto nei documenti di Riesame ciclico potrà essere valutata in occasione delle prossime scadenze della valutazione della qualità.

2. Proposte

In considerazione delle novità introdotte nella valutazione della qualità della didattica, in particolare con riferimento alla compilazione del documento di Riesame ciclico, si potranno individuare i percorsi di una possibile maggiore capacità della struttura, e dei documenti di monitoraggio e riesame di valutazione della qualità di incidere sulle condizioni della didattica, solo a seguito di una rilevazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento proposte.

Nessuna proposta emerge quanto al modo di costituzione e alle modalità organizzative del lavoro dei Gruppi di Riesame.

QUADRO E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua – Cds

Analisi

Dopo un'attenta analisi dei dati forniti nelle parti pubbliche della Sua – Cds e il confronto con i dati cui accede la Commissione, si è preso atto che le informazioni sono facilmente accessibili, in quanto, nei rispettivi corsi di laurea si è provveduto ad approvare le modifiche di competenza del Dipartimento.

Le informazioni contenute nella scheda Sua offrono, così, una sintesi corretta della situazione didattica interna del Dipartimento sia per quanto riguarda il Cds Magistrale, sia per quanto concerne il Cds- Dilpa.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Dalla componente studentesca sono emerse alcune richieste esaminate dalla Commissione paritetica, ma che devono ancora essere approvate dal Consiglio di



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Giurisprudenza – a.a. 2017/2018

Relazione annuale

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Dipartimento. Le richieste prevedono: la sperimentazione di un questionario di valutazione *post* esame, relativamente al quale la Commissione paritetica ha suggerito di rispettare il più possibile canoni di oggettività nella formulazione delle domande; l'auspicio che, nell'interesse degli studenti fuori sede, l'appello di gennaio si svolga a partire all'incirca dalla metà del mese; che si possano aprire gli appelli straordinari (novembre – aprile) ad una ulteriore categoria di studenti: i c.d. fuoricorso *in itinere*, al fine di facilitare il recupero di esami pregressi.

Per quanto riguarda il corso di studio Dilpa, gli studenti propongono l'istituzionalizzazione di un docente referente dei tirocini e auspicano la modifica del piano di studi che lo renda più compatibile con i diversi *curricula* e con il progetto di nuova LM biennale.